

SERVIZIO PERSONALE

Determinazione n. 2565 del 28 maggio 2015

OGGETTO: Dipendente M.F.R. matricola n. 2427, Infermiera Professionale esperta tempo indeterminato. Risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità assoluta e permanente alla mansione propria e liquidazione indennità connesse.

nelle articolazioni organizzative, nell'ambito dell'attuazione dei principi ispirativi tra le attività di programmazione, controllo ed indirizzo, proprie dell'organo di vertice Aziendale e quelle gestionali di competenza propria dei dirigenti;

VISTA la Deliberazione N. 1 del 29.12.2014 di insediamento del Commissario Straordinario e la nota aziendale prot. n. 62187 del 30.12.2014 con la quale il Commissario Straordinario dispone, in via temporanea e fino a diverse determinazioni, la proroga di tutte le deleghe di firma degli atti riguardanti l'ordinaria amministrazione;

PREMESSO che con nota del 04/04/14 N/P 17975 la dipendente M.F.R. matricola n. 2427, Infermiera Professionale esperta a tempo indeterminato, è stata sottoposta a visita medico collegiale presso la competente Commissione Medica dell'Asl di Nuoro, al fine di accertare l'eventuale inabilità assoluta e permanente a svolgere qualsiasi proficuo lavoro, ai sensi dell'art.13 della Legge n.274/1991;

VISTO il verbale pervenuto in data 21/05/15 con il quale, la Commissione Medica, a seguito di accertamento medico legale effettuato in data 13/05/15, ha dichiarato la suddetta dipendente non inabile assoluta e permanente a qualsiasi proficuo lavoro ma inidonea assoluta e permanente alla mansione propria, come da verbale NP 7204 del 21/05/2015, agli atti;

RICHIAMATO l' art. 6 CCNL Integrativo del 07/04/99 - Personale Comparto Sanità il quale, nel disciplinare il mutamento di profilo per inidoneità psico-fisica, prevede che il dipendente riconosciuto non idoneo in via permanente allo svolgimento delle mansioni del proprio profilo professionale ma idoneo a proficuo lavoro, l'azienda prima di risolvere il rapporto di lavoro dovrà esperire ogni utile tentativo per recuperarlo al servizio attivo nelle strutture organizzative dei vari settori, ove ciò non sia possibile e previo consenso dell' interessato, anche in diverso profilo ascritto a categoria inferiore. In tal caso trova applicazione l'art. 4, comma 4 della legge 68/1999.

DATO ATTO che ove non sia possibile procedere all' utilizzo del dipendente in mansioni equivalenti a quelle del profilo rivestito nell' ambito della stessa categoria ovvero, con il consenso dell' interessato, in mansioni proprie di profilo professionale di categoria inferiore, l'Azienda può procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro;

VERIFICATO che nella vigente dotazione organica non risultano disponibili posti idonei, di pari o inferiore categoria, al fine di recuperare la dipendente stessa al servizio in mansioni diverse o affini a quelle del profilo rivestito compatibili con il suo stato di salute;

CONSIDERATO che, essendo in possesso dei requisiti contributivi richiesti dalla normativa per accedere al pensionamento anticipato per inidoneità alle mansioni, questa Azienda ha

proposto alla dipendente, che ha accettato, la risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità con nota del 27/05/15;

RAVVISATO che, ai sensi dell' art. 23, comma 3 del CCNL del 1995, l' Azienda provvederà a corrispondere alla dipendente l' indennità sostitutiva del preavviso;

VISTA la circolare INPDAP n. 57 del 1997;

VISTO l'art. 13 della Legge n. 274/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs n. 165/2001 e la L.R. 10/2006;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa

- a) di prendere atto, per ogni conseguente effetto, delle conclusioni riportate nel verbale , n. PG 7204 del 21/05/15, rilasciato dalla Commissione Visite-Medico Collegiali di questa Azienda, con il quale la dipendente M F.R. matricola n. 2427, è stata giudicata inabile assoluta e permanente alle mansioni proprie;
- b) di procedere, per quanto sopra rappresentato, alla risoluzione del rapporto di lavoro con la su nominata dipendente, con decorrenza dal 01 Giugno 2015;
- c) di erogare alla medesima l' indennità sostitutiva di preavviso, ai sensi degli artt. 23, 3 comma e 39, 1 comma del CCNL sopracitato, corrispondente a 4 mensilità pari ad €. 10.773,88;
- d) di erogare alla dipendente l'importo corrispondente ai giorni di ferie maturate e non godute per n. 9, pari ad €. 679,26 al lordo delle ritenute di legge , in deroga a quanto previsto dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95 del 2012, convertito dalla L. 135 del 2012;
- e) la spesa complessiva pari a €. 11.453,14 al lordo delle ritenute di legge, farà carico al conto n. A50 90 10 805 del piano dei conti 2015, altri costi del personale dipendente del ruolo sanitario del comparto ;
- f) di incaricare dell'esecuzione del presente Provvedimento il Servizio Bilancio e del Personale ciascuno per la parte di propria competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE

f.to Dr.ssa Maria Grazia Figus

Settore Previdenza
f.to Sig.ra Carmela Perrone

Responsabile dell' U.O. Economico
f.to Dr.ssa Maria Zanda

Il Responsabile certifica che la presente determinazione è stata pubblicata nell'Albo On Line di questa Amministrazione

DESTINATARI	Ruolo
-------------	-------

- Resp. Servizio AA.GG.	I
- Resp.Servizio del Personale	R

R = Responsabile

C = Coinvolto

I = Informato